

## MOSTRA CONVEGNO DAL 24 MAGGIO «Tebio», in due giorni 40 aziende espositrici

GENOVA Sono una quarantina, a poco più di un mese dall'apertura, le aziende espositrici della prima edizione di «Tebio», la mostra convegno internazionale sulle biotecnologie, organizzata dalla Fiera di Genova in collaborazione col Cba (Centro delle biotecnologie avanzate), in programma dal 24 al 26 maggio 2000.

La manifestazione, la più grande mai realizzata in Italia su questa materia - è detto in un comunicato diffuso dagli organizzatori - si articola in una parte fieristica e in una congressuale, quest'ultima a carattere mondiale per la presenza di 160 relatori provenienti da 22 paesi.

L'obiettivo - prosegue la nota - è di informare in modo trasparente gli operatori sullo stato attuale della ricerca e sul livello di sviluppo che il settore incontra a livello industriale nei paesi di tutto il mondo.

I temi verteranno sui campi applicativi delle biotecnologie (salute medicina, farmacologia, bioinformatica), agroalimentare e tutela dell'ambiente, sugli aspetti legati a financial e trasferimento tecnologico, e sulle questioni di accettabilità sociale.

Il confronto fornirà un quadro sullo stato della ricerca e sull'impiego del biotech nei diversi paesi del mondo, inclusi quelli in via di sviluppo.

Dal punto di vista fieristico la rassegna si articola sostanzialmente in due categorie di espositori: le aziende biotech e il mondo della ricerca pubblica (università, istituti, centri specializzati, ospedali).



# Biotecnologie, l'Ue si affida ai saggi

## Per le consulenze nominati 11 esperti, c'è anche il prof. Leonardo Santi

DALLA REDAZIONE  
PAOLO SOLDINI

BRUXELLES La biotecnologia: tutti ne parlano, ma nessuno ne sa abbastanza. Eppure si tratta di questioni che riguardano sempre di più e più profondamente la nostra vita di tutti i giorni, da quello che mangiamo alla possibilità di guarire da certe malattie o di vivere più a lungo. E che rimandano a fondamentali problemi etici. Basta considerare le discussioni dei tempi più recenti: dalla clonazione degli embrioni umani alla grande controversia sugli organismi geneticamente modificati (e sulla necessità o meno di segnalare l'impiego nella preparazione di prodotti alimentari) alla ricostruzione della sequenza genetica dell'uomo allo scontro sulla opportunità di concedere brevetti in materia di scoperte bioscientifiche. È evidente la necessità che su tutte queste materie l'opinione pubblica sia informata molto meglio di quanto non lo sia

ora e in grado di formarsi un giudizio ed è questo lo scopo dell'iniziativa presa recentemente dalla Commissione europea la quale, per iniziativa del commissario alla ricerca scientifica Philippe Busquin, ha istituito un gruppo di lavoro formato da undici scienziati di alto livello (per l'Italia Leonardo Santi, direttore dell'Istituto nazionale per la lotta contro il cancro). Il gruppo, coordinato dal biologo francese Axel Kahn, avrà il compito di consigliare le istituzioni europee in materia di bioscienza e, soprattutto, di studiare gli strumenti per rendere più coscienti dei problemi legati allo sviluppo di queste tecnologie i cittadini dell'Unione.

I quali, come risulta da una ricerca di Eurobarometro i cui risultati sono stati resi noti ieri sempre da Busquin, hanno davvero bisogno di aiuto. Secondo un sondaggio condotto tra novembre e dicembre dell'anno scorso su un campione di 16mila cittadini, risulta infatti che gli europei sono largamente

### L'ALLARME

Mangimi per bovini  
trattati con soda caustica  
per favorire la digestione

insuppate in acqua e soda caustica e risciacquate in quanto ciò favorirebbe la digestione. Tutto questo farebbe crescere più rapidamente gli animali diminuendo i costi di allevamento. Secondo l'Agenzia francese per la sicurezza alimentare poiché «esiste una presunzione di innocuità della miscela» non è necessario opporre divieti ma la stessa Agenzia si è riservata ulteriori indagini che valutino gli effetti lesivi del prodotto sui reni dei bovini.

«Vista l'esperienza passata - conclude l'Aduc - ovviamente non ci fidiamo e chiediamo al nostro Ministero della Sanità e a quello delle Politiche Agricole se la soda caustica per mangimi viene usata anche in Italia».

ignoranti in tutta la materia. Circa la metà degli intervistati, ma si toccano vette dell'80-90% in paesi come l'Italia, la Svezia e la Danimarca, le bioscienze sono semplicemente sinonimo di pratiche di clo-

Dopo i fanghi alla diossina nei mangimi per polli e galline ora si scopre che i cereali, destinati all'alimentazione dei bovini, vengono trattati con soda caustica per favorirne la digestione. Le granaglie, riferisce l'associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori (Aduc), sono

La sala intercettazioni della procura di Roma, dove opera personale di polizia, carabinieri e guardia di finanza, sarebbe a rischio per la presenza di pareti in cemento-amianto. Lo sostiene l'Unione italiana lavoratori di polizia di stato (Uilps) che sottolinea come negli ultimi anni si siano verifi-

### LA DENUNCIA

C'è amianto nelle pareti  
della sala intercettazioni  
della procura di Roma

cati «casi di noduli tiroidali con asportazione della tiroide tra il personale di polizia operante in quella sala». L'Uilps ha investito della questione il presidente del Tribunale, il procuratore della Repubblica, i ministri dell'Interno e della Giustizia, il capo della Polizia e il questore di Roma. L'Uilps afferma che il responsabile della sicurezza della città giudiziaria ha «inquadrato tali uffici in "Area 3" in termini di rischio chimico ("Area 4" è il rischio massimo)». Si cita inoltre la nota del responsabile del servizio prevenzione dell'ospedale S. Filippo Neri. «La pericolosità dell'amianto risiede nella capacità di indurre forme degenerative cancerose a carico dell'apparato respiratorio da cui la necessità di evitare in tutti i modi la formazione e la respirazione di fibre libere».

na fiducia tende a scendere ancora con il passare del tempo: rispetto ai dati del 1993 e del 1996, infatti, il livello di fiducia è sceso rispettivamente del 16 e del 10%. Le istituzioni che, solo in parte, si sot-

traggono a questa diffidenza sono le associazioni dei consumatori, ritenute affidabili dal 26%. Seguono, ma non al livello che ci si dovrebbe aspettare, i medici, considerati degni di fiducia dal 24% degli in-

tervistati e poi dalle organizzazioni ambientaliste (14%). Pagella nera, nerissima, per i governi nazionali, affidabili solo per un miserrimo 3% di cittadini, ma risultati ancor più negativi raccolgono i partiti politici e, soprattutto, le aziende produttrici. Nel complesso, i mezzi di comunicazione di massa, le associazioni dei consumatori e gli ambientalisti fanno un buon lavoro secondo olandesi, finlandesi e greci, ma non per gli italiani, i britannici e gli svedesi.

Il settore sul quale si addensano le maggiori diffidenze è quello della produzione di alimenti. Gli alimenti geneticamente modificati vengono rifiutati da ben due terzi dei cittadini europei.

Commentando l'iniziativa presa dalla Commissione, il professor Santi, prima di lasciare Bruxelles, ha dichiarato all'Ansa di apprezzare in modo particolare l'iniziativa, la quale «rientra nel nuovo spazio della ricerca dell'Unione avviato a suo tempo dall'allora commissario alla ricerca Antonio Ruberti». La ricerca, secondo Santi, deve servire a «consolidare la collaborazione tra i paesi europei» e l'Italia si colloca in questo ambito «insistendo sulla necessità di discutere le questioni concrete più vicine alla nostra vita». Non sviluppare le biotecnologie a livello europeo - ha concluso il prof. Santi - significherebbe «lasciare via libera agli interessi commerciali delle multinazionali».



# INTERNET LIGHT 1088

## È IL VANTAGGIO.COM

**INTERNET LIGHT 1088**

**720 LIRE L'ORA**

da lunedì a venerdì 19:00-9:00, sabato e festivi.  
Paghi solo i secondi che navighi, a 0,2 lire al secondo.

**SENZA COSTI AGGIUNTIVI, SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA, IVA INCLUSA.**

chiamate il **159** [www.inwind.it](http://www.inwind.it)



La tariffa Internet LIGHT 1088 relativa al piano tariffario 1088 LIGHT, è disponibile per chi attiva InWind per le connessioni ai POP Wind del distretto di appartenenza, in tutte le aree coperte dal servizio locale Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 da tutti i telefoni Wind e Telecom Italia.

